



UN DONO PER CRESCERE

scelte eco e creative per stimolare
la fantasia e l'amore per la natura

*Due regali al massimo, rispettosi del pianeta e
selezionati con pazienza. Dalle piste in legno alle favole
che consolidano la fiducia in se stessi, ecco tante idee
per una letterina davvero green. Con giochi, letture,
esperienze per scoprire il mondo e diventare grandi*

DI BENEDETTA SANGIRARDI E CHIARA DALL'ANESE

F un Natale diverso. Regna l'incertezza, l'ansia per il futuro, le restrizioni sono una nuova abitudine. Ma è la festa dei bambini, la più desiderata e attesa, e loro, dopo il lockdown, la didattica a distanza e troppe privazioni nelle attività sportive, meritano un Natale sereno, il più possibile simile a quello che hanno sempre vissuto. Eppure, può essere anche il momento per una svolta consapevole, per allontanarli dal consumismo scellerato a cui, spesso, li abbiamo abituati. Nelle lunghe letterine per Babbo Natale, piene zeppa di regali costosi, elenchi infiniti di giocattoli inutili, aiutiamoli a prendere coscienza di quello che accade. Come? Regalando un libro al posto delle solite costruzioni, un gioco ecologico o educativo, che non si trova nei consueti negozi di giocattoli, come alternativa alla decima Barbie o Lol o Na! Na! Na! Surprise. Due esperti ci spiegano come fare, come indirizzarli verso desideri intelligenti, coscienti, che abbraccino una cultura green. ▶

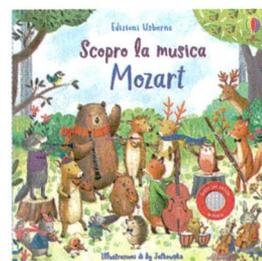


PER I PIÙ PICCINI
Spazi gioco e
libri sonori per
volare con la
fantasia verso
incredibili
avventure

Con la tenda a forma di circo si può creare una stanza nella stanza, un piccolo rifugio in cui dar vita a storie fantastiche. Alta 120 centimetri, ha un diametro di 100, si lava a basse temperature ed è adatta dai 18 mesi, Cirkustält di Ikea (15 euro).



Un'allegria e strampalata orchestra, formata da tanti animali del bosco, accompagna i piccoli dai tre anni in su nell'ascolto di alcuni celebri brani di musica classica. Con il libro sonoro *Mozart. Scopro la musica*, di Sam Taplin per Usborne (15,50 euro).



IMPARIAMO A DONARE

«Il primo passo per rendere i bambini più consapevoli e per fargli conoscere un significato diverso del Natale è parlare loro di dono e non di regalo», spiega Luca Mazzucchelli, psicologo e psicoterapeuta. Le due parole hanno significati simili, ma etimologia diversa. «Il regalo rimanda alla regalità, qualcosa che si deve fare, come una sorta di dazio. Il dono viene da dare, ha un significato profondo: vuol dire offrire qualcosa in modo incondizionato, come segno d'amore, un omaggio ai sentimenti ben lontano dal consumismo». Insomma, può essere anche simbolico, ma avere un effetto importante, perché crea relazione tra chi lo offre e lo riceve, uno scambio tra genitori e figli. «Per citare lo psichiatra, psicanalista e filosofo Carl Gustav Jung, si sopravvive di ciò che si riceve, ma si vive di ciò che si dona», continua Mazzucchelli.

NATALE ANTISPRECO

Abbiamo la cattiva abitudine di regalare troppo, e troppo spesso, con effetti collaterali parecchio evidenti. Inutile augurarsi, dunque, che d'improvviso e come per incanto i figli rinuncino a trovare regaleroni sotto l'albero e a riempirci di richieste. Il messaggio deve partire da noi, perché solo attraverso l'esempio e il dialogo costruttivo possono sposare l'idea di un Natale antispresco e di un gioco educativo, che favorisca il loro sviluppo cognitivo e la crescita personale e non sia solo accumulo di macchinine, costruzioni e laboratori di slime. O, peggio ancora, dell'ultimo videogiochi alla moda.

IL MOMENTO DELLA LETTERINA

Suggerimento pratico: «Seduti attorno al tavolo, scrivete insieme la letterina, in uno scambio di idee, sogni, aspettative e emozioni», suggerisce la psicopedagoga Barbara Tamborini. «Per indirizzarli al meglio e fare scelte etiche, allontanandoli, così, dalla richiesta del classico gioco visto in pubblicità, il modo più semplice è sfogliare insieme i cataloghi che presentano diverse offerte. Guardateli online, includendo anche i negozi specializzati in giochi alternativi, intelligenti, ecologici, educativi. Ce ne sono tantissimi, da quelli in scatola alle costruzioni in legno, burattini, utensili per la cucina che piacciono molto ai piccoli e permettono di immedesimarsi nell'adulto. Vedere, toccare, permetterà loro di aprire il mondo dei desideri». Imporre il cambiamento non è la strategia vincente. Meglio parlarne: «Spiegate ai bambini, nella loro ricerca pre natalizia, perché è meglio scegliere la pista in legno naturale, piuttosto che in plastica. E voi, ▶

DA 0 A 4 ANNI

Dolci storie per la ninna nanna, giochi tattili e costruzioni in legno per stimolare la mente



Tappeto sensoriale con giochi a incastro, Sentiero delle stagioni di Chicco (44,90 euro).



Set di costruzioni, con 50 pezzi in legno certificato Fsc 100 per cento. Per bimbi dai 12 mesi in su, affinano le abilità motorie, Cubetti Zoo di Legler Italia (20 euro).



Carillon e libro con favola della buonanotte del Brutto anatroccolo, Carillon con libro di Thun (110 euro).



Set con casetta e cinque animali, in legno dipinto con colori naturali, da 18 mesi in su, Mini fattoria di Djeco (28,90 su www.gioconaturalmente.com).



Bastoncini e pepite di mais modellabili, Gioca mais di Kidea per Globo (14,90 euro).



Libro con alette per conoscere l'ecologia, *Imparo a salvare il pianeta*, di Mandy Archer per De Agostini (9,90 euro).



Libro sul valore della dolcezza, *Coccole di mamma*, di Alberto Pellai e Barbara Tamborini, per Mondadori (10 euro).



Libro-cucù con alette sagomate e indovinelli per leggere e giocare, *Dove sono tutti?* di Tom Schamp per Panini (13,50 euro).

Labirinto con xilofono, lavagna, forme e pallottoliere, Cubo multiattività con cinque tipologie di gioco di Wood'n Play (49,99 euro su www.toyscenter.it).

DA 5 A 6 ANNI

Biglie, monopattini e strumenti musicali per esplorare il mondo e coltivare i talenti

mamme e papà, studiate le aziende presso le quali acquistare, perché siano attente alla salvaguardia ambientale. La coerenza è fondamentale».

Bricolage, materiale fai da te, bastoncini e pon pon colorati, palline di legno o polistirolo, mollettine, con lo scopo di creare, sono altri consigli. «La cosa che serve di più, ai piccoli di oggi, è tornare alla semplicità, ai giochi di una volta, che stimolano la creatività e permettono lo sviluppo cognitivo», spiega la pedagoga. «Ciò che dobbiamo donare è la possibilità di usare la fantasia. Anche se sono per natura ipertecnologici, qualsiasi bambino, fino ai sette-otto anni, preferisce creare, sporcarsi le mani, pasticciare e inventare, piuttosto che stare davanti a un tablet. Il consenso è assicurato».

LIMITI, PAZIENZA, ATTESE

Ancora, no alle letterine di tre pagine. «Parlate ai bambini, anche piccoli, per dare loro dei limiti. Due doni, non di più. Perché dare tutto e subito, assecondare qualsiasi loro richiesta, vuol dire generare frustrazione nel futuro del bambino. Avrà la pretesa di ricevere il lungo elenco di giochi, e non saprà gestire le esperienze della vita, dove il tutto e subito non funziona. Serve almeno un pizzico di sacrificio per ottenere ciò che si desidera, oltre che l'attesa, la pazienza, la resilienza», insiste lo psicologo Mazzucchelli.

ESPERIENZE, NON OGGETTI

Ma la questione resta complessa, perché i piccoli, bombardati dalle pubblicità di giochi in tv e su YouTube, chiedono. Eppure, spiegano gli esperti, è proprio questo il periodo storico giusto, nella grande emergenza, per insegnar loro a passare dalla "cosa", dall'oggetto all'esperienza. Per puntare sull'importanza delle relazioni, sull'accoglienza verso i più deboli, e su quanto sia necessario salvare il pianeta, così in difficoltà per colpa di noi adulti. «In questi lunghi mesi, è stata messa a repentaglio soprattutto la dimensione relazionale. I bambini sono stati privati del rapporto con i coetanei, strumento fondamentale per la crescita. Allora, il dono più consapevole, e insieme ecologico, che si possa fare è una giornata diversa e emozionante con alcuni amichetti, nel rispetto delle disposizioni sanitarie. Una passeggiata nel bosco e un picnic con tante coperte per ripararsi dal freddo è un'idea divertente». Mazzucchelli non ha dubbi sul fattore esperienziale, anche in famiglia: «Tra una bambola, e una giornata intera con i genitori che lasciano il cellulare a casa, ridono e si divertono, qualsiasi bambina sceglie la seconda opzione». ▶



Perle di dimensioni varie, per collane e bijoux, in legno di faggio Fsc, dipinte con colori atossici, Balls Summer di Milaniwood (13,50 euro).



Strumento musicale in legno certificato Fsc, Batteria con piatti di Lidl (11,99 euro).



Monopattino convertibile in triciclo, per bimbi da 12 mesi, Highwaykick 1 di Scoot & Ride (119 euro).



Peluche mamma gatta con micini, Nursing Nina di Manhattan Toy (34 euro).



Lavagna magnetica con 48 letterine per la composizione delle prime parole, Magnetino Letters di Quercetti (19,90 euro).

Pista per le biglie in legno proveniente dall'albero della gomma, Marble Run deluxe di Plan Toys (46,99 euro).



Storia illustrata sul valore dell'amicizia e della condivisione, *Buon compleanno Come Puzzone!*, di Colas Gutman e Marc Boutavant per Terre di mezzo Editore (12 euro).



Albo su autostima e crescita personale, *Tutto è difficile prima di diventare facile*, di Luca Mazzucchelli per Giunti (12 euro).



Manuale sulle prime sfide dell'infanzia, *Spegni la tv!*, di Alberto Pellai e Barbara Tamborini, per De Agostini (12,90 euro).

VIA CELLULARI E PENSIERI

Aggiunge la pedagoga: «Cari genitori, il dono più educativo che potete fare è il vostro impegno emotivo, più che quello economico». Stare (davvero) con i figli, mettendo da parte il pc, i pensieri, le preoccupazioni. Qualcosa a cui tutti aspiriamo, sulla carta, ma che comporta parecchia fatica. «È chiaro che comprare un puzzle è più facile, ma è il momento di condivisione, per il piccolo di tre, come per quello di sette anni, che fa la differenza. Mettetevi in gioco e dedicate tempo di qualità».

AVVENTURE NELLA NATURA

Progettare un laboratorio nella natura, sempre compatibilmente con le disposizioni sanitarie, è un altro spunto originale e fuori dagli schemi. «Un'esperienza incredibile, che va nella direzione della conoscenza e della sostenibilità ambientale», dice Mazzucchelli. «In uno di questi, io e i miei figli abbiamo scoperto che il pesce pagliaccio, quando la sua compagna muore, cambia sesso e diventa femmina. Straordinario!». Oppure, si può prenotare un soggiorno in famiglia nelle oasi naturalistiche del Wwf: si alloggia in residenze sostenibili e compatibili con l'ambiente circostante.

E, poi, riciclate. «Prendete vecchi cartoni, costruite una casetta e fategliela trovare sotto l'albero. Mettete dentro un piccolo stereo per ascoltare musica e dei materiali di riciclo o stoffe per travestirsi. Sarà un rifugio bellissimo dove nascondersi, una tana che diventa teatrino di vita, in cui fare diverse esperienze di gioco potentissime, che sviluppano i sensi e la creatività», suggerisce Tamborini. Se i bambini amano gli animali, adottate una tartaruga marina, un pinguino o una specie in pericolo con una donazione. «Al posto di un videogioco, proponete un dvd con un documentario sulla natura da guardare insieme, per poi farne un bel disegno. Così, quella dimensione che apparentemente può sembrare noiosa, agli occhi del bambino, assume rilevanza ed entra nella memoria».

SOGNI TRA LE PAGINE

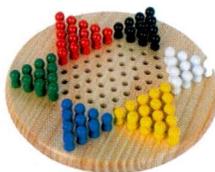
Infine, non dimenticate una visita, in questo momento solo virtuale, ai musei, da quelli per i più piccoli, in cui giocare sperimentando, a quelli per i più grandi, dove si può scoprire la scienza e la tecnologia, ricchissimi di laboratori. E, infine, i libri. Ce ne sono tantissimi, ormai rivolti a ogni fascia di età, che aiutano nella crescita o a codificare le emozioni, e altri che hanno come missione l'educazione alla salvaguardia ambientale. «Dite ai vostri figli: leggete, capite, informatevi. Voi potete davvero salvare il pianeta!», conclude Mazzucchelli. 🍀

DA 7 A 10 ANNI

Laboratori scientifici, teatrini e giochi da tavolo per affinare le abilità e affrontare nuove sfide



Laboratorio di botanica con serra, semi biologici, vasi, torba e attrezzi, l'm a Genius di Lisciani (16,99 euro).



Gioco da tavolo in legno per giocatori da otto anni in su, Dama cinese di Rudolf Steiner (12 euro).



Laboratorio per creare cosmetici biologici, Biosmesi di Clementoni (22,90 euro).



Tappeto e portagiochi in cotone, di 140 centimetri di diametro. Grazie alla pratica coulisse, diventa un morbido sacco per raccogliere in fretta tutti i giocattoli, quando arriva il momento di riporli, Los Angeles Roadmap di Play & Go (36 euro).



Teatrino per le marionette in legno da albero della gomma, privo di parti di plastica e dipinto con colori atossici, Showtime Puppet Theatre di Le Toy Van (199,95 euro).



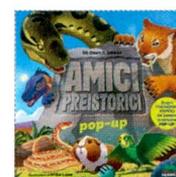
Manuale con 50 azioni eco, da praticare a casa, a scuola, con gli amici, *Questo libro salva il pianeta. 50 missioni per eco guerrieri*, di Isabel Thomas, illustrazioni di Alex Paterson per Sonda (14 euro).



Romanzo fantasy della fortunata serie ambientata in un bosco magico e fatato, *Fairy Oak. La storia perduta*, di Elisabetta Gnone per Salani Editore (18 euro).



Albo illustrato su temi di genere e famiglia, *Ai figli ci sono cose da dire*, di Cinzia Pennati per Mondadori (10 euro).



Libro pop-up sugli avi degli animali domestici, *Amici preistorici*, di Dean R. Lomax per Ed. Scienza (19,90 euro).